



COMUNE DI RANDAZZO

Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, comma 6, della L.R. n. 8/2018)

Articolo 1

Democrazia partecipata

1. Per "democrazia partecipata" si intende, ai fini del presente regolamento, l'utilizzo di strumenti di diretto coinvolgimento dei cittadini che diventano parte: attiva nel proporre e scegliere le attività o i servizi di competenza comunale realizzati annualmente utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente.

Articolo 2

Attivazione della Democrazia partecipata

1. La Giunta Comunale, nel periodo compreso tra il 30 aprile ed il primo giugno di ogni anno, attiva gli strumenti di Democrazia partecipata fissando, in apposito atto deliberativo proposto dal Settore Affari Generali:
 - A. l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata che, ex art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, è pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente; se al 30 gennaio l'ammontare dei suddetti trasferimenti non è stato ancora comunicato dalla Regione, l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata è fissata, in via provvisoria, nella misura del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, salvo definitiva quantificazione deliberata dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale;
 - B. il crono programma del percorso partecipativo scandito dalle seguenti fasi:
 - a) raccolta dei progetti;
 - b) valutazione degli stessi;
 - c) selezione dei progetti ammessi;
 - d) accertamento e comunicazione degli esiti della selezione;
 - e) liquidazione delle somme da attribuire ai progetti.
2. L'attivazione degli strumenti di Democrazia partecipata è comunicata alla cittadinanza mediante apposito avviso, contenente tutte le indicazioni specificate al comma 1 ed una sintetica descrizione delle singole fasi, pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata".

Articolo 3

Soggetti che possono presentare progetti

I progetti finanziati con le risorse della Democrazia partecipata, da realizzare entro il 31 dicembre dell'anno di competenza, possano essere presentati:



1. Da uno o più cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Randazzo. Ogni cittadino può presentare un solo progetto, nel caso in cui dovesse firmare per la presentazione di due o più progetti, questi non saranno ammessi alla selezione.
2. Da Associazioni senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Comune di Randazzo e regolarmente costituiti, il cui Statuto prevede fra gli scopi sociali attività attinenti alle aree tematiche riportate al comma 2 lettera dell'articolo 4. Ogni associazione può presentare un solo progetto.
3. Al fine di favorire la più ampia restituzione della sovranità ai cittadini, non possono presentare progetti, né possono votare per la selezione, i cittadini randazzesi che ricoprono:
 - cariche elettive in organi del Comune di Randazzo, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune di Randazzo, del Libero Consorzio Comunale di Catania, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano o dell'Unione Europea;
 - incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni cui a partecipa il Comune di Randazzo.
4. Al fine di sviluppare tra i cittadini la consapevolezza della necessità di rispettare gli obblighi fiscali, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini non in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei progetti

1. I progetti dovranno essere presentati utilizzando esclusivamente la "Scheda Progetto" che costituisce l'allegato 1) del presente regolamento e che è scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Randazzo, nella Sezione "Democrazia partecipata", o è ritirabile presso l'URP del Comune, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.
2. Il progetto descritto nella "Scheda Progetto":
 - a) deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una delle seguenti aree tematiche:
 - a/1) ambiente, ecologia e sanità;
 - a/2) lavori pubblici;
 - a/3) sviluppo economico turismo;
 - a/4) spazi e aree verdi;
 - a/5) politiche giovanili;
 - a/6) attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
 - a/7) pubblica istruzione;
 - b) deve essere tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno di competenza;
 - c) deve essere accompagnato da un piano economico-finanziario, da cui si evinca la sostenibilità del progetto e specifichi se il costo sarà a totale carico del Fondo per la democrazia partecipata o se sono previsti altri cofinanziamenti.
3. L'importo del progetto non può superare l'importo destinato dalla Giunta Municipale alla "Democrazia partecipata", salvo che la differenza non sia coperta dal cofinanziamento;
4. Nella "Scheda Progetto" deve essere generalizzato il Referente del progetto con i relativi recapiti da utilizzare per ricevere ogni comunicazione relativa al progetto presentato.
5. Il Referente del progetto sarà il presentatore, o uno dei presentatori, del progetto e, a titolo di accettazione dell'incarico, dovrà autonomamente sottoscrivere la "Scheda Progetto".



6. La "Scheda Progetto", sottoscritta e con allegata copia del documento d'identità in corso di validità dei proponenti, deve essere trasmessa al Comune di Randazzo, entro il termine perentorio di 30 giorni dall'inizio della pubblicazione dell'avviso di cui al precedente art. 2, esclusivamente:
 - o mediante e-mail all'indirizzo che sarà riportata nell'avviso;
 - o mediante presentazione all'Ufficio protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - o mediante servizio postale; in quest'ultimo caso farà fede la data di accettazione del plico da parte dell'Ufficio postale.
7. Sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata", sarà pubblicato un elenco dei progetti pervenuti, con la specificazione, per ognuno, del titolo, del numero di cittadini che lo hanno sottoscritto, del Referente, dell'area tematica coinvolta, di una sua breve sintesi, del costo e della data di trasmissione.

Articolo 5

Valutazione dei progetti

1. Effettuato da parte del Settore Affari Generali un primo esame dei progetti pervenuti, al fine di accertarne il possesso dei requisiti formali, una Commissione composta da tutti i Capi Settori del Comune e presieduta dal Segretario Generale, a suo insindacabile giudizio, ne verifica l'ammissibilità e fattibilità ai sensi del precedente articolo 4, comma 2, tenendo conto anche della:
 - a) compatibilità con i fini istituzionali dell'Ente Comune;
 - b) compatibilità con i fini previsti negli atti di programmazione predisposti dall'Amministrazione Comunale;
 - c) compatibilità con i fini statutari del Comune di Randazzo
 - d) interesse pubblico perseguito;
 - e) innovatività, anche tecnologia, del progetto.
 - f) costo del progetto e eventuali cofinanziamenti
 - g) numero di cittadini che hanno presentato il progetto.
2. Per la valutazione di competenza in ordine all'ammissibilità e fattibilità dei progetti presentati, la Commissione ha facoltà di:
 - a) trasmettere al Referente, ogni richiesta di chiarimenti e/o di integrazione documentale ritenuta necessaria.
 - b) Il Referente è tenuto a riscontrare, con le modalità indicate nella richiesta, le comunicazioni di cui al superiore comma 2 entro il termine perentorio di 7 giorni, pena l'esclusione del progetto presentato.
3. Dei lavori della Commissione si dovrà redigere dettagliato verbale. Per i progetti ritenuti inammissibili o non fattibili, deve essere riportata la motivazione dell'esclusione.
4. La Giunta Comunale, con propria deliberazione, approva:
 1. I verbali della Commissione
 2. L'elenco dei "Progetti ammessi alla selezione";
 3. L'elenco dei "Progetti esclusi dalla selezione";b) fissa la data e l'ora di avvio e di fine della votazione.
5. la deliberazione di Giunta Comunale di cui al precedente comma con tutti gli, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata".



Articolo 6

Selezione e finanziamento dei progetti da realizzare

1. Sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "*Democrazia partecipata*", è pubblicato, entro 2 giorni dall'approvazione della Deliberazione di cui al precedente art. 5, e per almeno 15 giorni:
 - a. l'avviso della votazione che specifica:
 - la data e l'orario di inizio delle votazioni;
 - la data e l'orario di fine delle votazioni;
 - la descrizione delle modalità di votazione;
 - b. il documento denominato "*Progetti ammessi alla selezione*", che comunque è reso consultabile agli interessati anche in formato cartaceo presso gli Uffici del Settore Affari Generali, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - c. le votazione potranno svolgersi:
 - o telematicamente;
 - o tramite l'Allegato 2 del presente regolamento che costituisce il fac-simile della scheda di votazione, sulla quale sarà prestampigliato, per ogni progetto ammesso alla selezione, il titolo e il nome e cognome del Referente.

In entrambi i casi l'Avviso conterrà le modalità di espressione del voto.

2. Ogni cittadino potrà esprimere la propria preferenza a favore di un solo progetto. Nel caso di più preferenze la scheda sarà annullata.
3. Il Settore Affari Generali:
 - a) scruta i voti pervenuti;
 - b) redige in ordine decrescente la graduatoria dei progetti ammessi alla selezione;
 - c) predispone tutti gli atti da sottoporre alla Giunta per l'approvazione della graduatoria e per la realizzazione del/dei progetto/i;
 - d) propone per ciascun progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica da assegnare come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata di cui al precedente art. 2, comma 1;
4. La Giunta Comunale, con propria deliberazione adottata entro 15 giorni dalla scadenza del termine per votare:
 - approva la graduatoria dei progetti votati;
 - assegna le risorse finanziarie tra i progetti votati della somma di cui al precedente art. 2, comma 1;
 - individua, per ogni progetto finanziato, il Settore competente all'adozione dei successivi atti gestionali nel caso in cui decida che il soggetto attuatore del progetto debba essere il Comune di Randazzo.
5. La pubblicazione della deliberazione di cui al precedente comma 2, per almeno 15 giorni, sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "*Democrazia partecipata*", costituisce comunicazione degli esiti della selezione agli interessati ed a tutta la cittadinanza.
6. Per ogni progetto finanziato è pubblicato ogni sei mesi sul sito istituzionale del Comune, un report sullo stato di attuazione. L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Articolo 7

Modalità di attuazione dei Progetti finanziati



1. I progetti potranno essere realizzati a insindacabile decisione della Giunta Municipale:
 - a. direttamente dal Comune di Randazzo;
 - b. mediante la concessione di un contributo ai soggetti proponenti che finanzia l'intero costo del progetto. in tal caso:
 - il contributo deve essere interamente rendicontato;
 - può essere anticipato fino al 30% del contributo concesso;
 - il soggetto attuatore deve presentare una fidejussione a garanzia della realizzazione del progetto, il cui costo potrà essere inserito nel piano economico del progetto e successivamente può essere rendicontato.

Articolo 8

Liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

1. Per ogni progetto finanziato, il Capo del Settore competente, individuato con la deliberazione di Giunta di cui al precedente art. 7, comma 2, adotta i necessari atti gestionali per la realizzazione dei progetti finanziati.
2. Nel caso di concessione di contributi lo stesso sarà liquidato a seguito di rendiconto e dettagliata relazione circa la realizzazione del progetto.
3. Tutti gli atti gestionali finalizzati alla realizzazione dei progetti e tutta la documentazione comprovante la loro effettiva realizzazione, sono tempestivamente pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata", così da garantire il costante aggiornamento dei cittadini sullo stato di attuazione dei progetti da loro prescelti.



SCHEMA PROGETTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, comma 6, della L.R. n. 8/2018
art. 4 del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Randazzo)

I sottoscritti:

(cittadini maggiorenni residenti a Randazzo)

P
R
E
S
E
N
T
A
T
O
R
I

1)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ _____ / _____ / _____ e residente a Randazzo, via- piazza _____ n. _____
2)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ _____ / _____ / _____ e _____ residente a _____ Randazzo, via- piazza _____ n. _____
3)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ _____ / _____ / _____ e _____ residente a _____ Randazzo, via- piazza _____ n. _____
4)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ _____ / _____ / _____ e _____ residente a _____ Randazzo, via- piazza _____ n. _____
5)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ _____ / _____ / _____ e _____ residente a _____ Randazzo, via- piazza _____ n. _____
6)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ _____ / _____ / _____ e _____ residente a _____ Randazzo, via- piazza _____ n. _____
7)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ _____ / _____ / _____ e _____ residente a _____ Randazzo, via- piazza _____ n. _____
8)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ _____ / _____ / _____ e _____ residente a _____ Randazzo, via- piazza _____ n. _____
9)	



		_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)
		_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____
P R E S E N T A T O R I	10)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)
		_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____
	11)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)
		_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____
	12)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)
		_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____
	13)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)
		_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____
	14)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)
		_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____
15)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)	
	_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____	
16)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)	
	_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____	
17)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)	
	_____ e residente a Randazzo, via- _____ piazza _____ n. _____	
18)	_____ , nato a _____ il _____ (cognome) (nome)	



		_____ / _____ / _____ piazza	c	residente	a	Randazzo,	via
--	--	---------------------------------	---	-----------	---	-----------	-----

In relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20____ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Randazzo

PRESENTA/NO

Il seguente progetto:

a) rientrante tra i servizi di competenza comunale e ricadere nell'aria tematica:

- ambiente, ecologia e sanità;
- lavori pubblici;
- sviluppo economico e turismo;
- spazi e aree verdi;
- politiche giovanili;
- attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
- pubblica istruzione;

b) tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;

c) economicamente fattibile con le risorse non superiori al 30% di quelle indicate nel suddetto Avviso di Democrazia partecipata;

costituente:

<input type="checkbox"/> progetto autonomo
<input type="checkbox"/> lotto autonomo (tecnicamente funzionale e realizzabile entro il 31 dicembre dell'anno corrente ed economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate nel presente anno alla Democrazia partecipata) di un vasto progetto, da completare in più anni e con maggiori risorse economiche, consistente nel _____ _____ _____ _____ _____

TITOLO	_____ _____ _____
---------------	-------------------------

DESCRIZIONE	_____ _____ _____ _____ _____ _____
--------------------	--



CRONOGRAMMA	DESCRIZIONE FASE DI REALIZZAZIONE	DATA
		__/__/__
		__/__/__
		__/__/__
		__/__/__
		__/__/__
		__/__/__

COSTO	€ _____,00

Allegano piano economico finanziario

DICHIARA/NO

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere cittadino/i italiano/i maggiorenne/i residente/i a Randazzo;
- di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
- di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunale;
- di non aver firmato per la presentazione di altri progetti e di essere a conoscenza di quanto previsto nel Regolamento Comunale per la Democrazia partecipata all'art. 3 comma 1.
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Randazzo per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n 2016/679- D.Lgs n. 196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;



NOMINANDO

REFERENTE DI PROGETTO	Il sig. _____
	(cognome) _____ (nome)
	Nato a _____ il ____ / ____ / ____ tel _____ cell _____
	_____ che elegge domicilio ai fini dell'avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno _____
	20 _____ in Randazzo, via-piazza _____ n. _____
Email _____ pec _____	

SI ALLEGA

- copia del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i (da allegare a pena di esclusione);

Randazzo, _____

FIRMA/E DEL/I PRESENTATORE/I	1		2	
	3		4	
	5		6	
	7		8	
	9		10	
	11		12	
	13		14	
	15		16	
	17		18	

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO (A TITOLO DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO)	
---	--



CRONOGRAMMA	DESCRIZIONE FASE DI REALIZZAZIONE	DATA
		__/__/__
		__/__/__
		__/__/__
		__/__/__
		__/__/__
		__/__/__

COSTO	€ _____,00

Allegano piano economico finanziario

DICHIARA/NO

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere cittadino/i italiano/i maggiorenne/i residente/i a Randazzo;
- di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
- di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunale;
- di non aver firmato per la presentazione di altri progetti e di essere a conoscenza di quanto previsto nel Regolamento Comunale per la Democrazia partecipata all'art. 3 comma 1.
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Randazzo per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n 2016/679- D.Lgs n. 196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;



SCHEDA DI VOTAZIONE

(art. 5, comma 4 lett. a/3), del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Randazzo)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____) il _____ e residente a Randazzo, via/piazza _____ n. _____,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere cittadino maggiorenne residente nel Comune di Randazzo;
- di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
- di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Randazzo per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

in relazione all' Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20__ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Randazzo;

CONSAPEVOLE

1. che ogni elettore può compilare e trasmettere una sola scheda di votazione, pena l'annullamento di tutte le schede di votazione compilate e trasmesse dallo stesso elettore;
2. che l'elettore deve allegare alla presente scheda di votazione, copia del proprio documento d'identità in corso di validità, pena l'annullamento del voto;
3. che l'elettore deve, pena l'annullamento del voto, trasmettere al Comune di Randazzo la scheda di votazione firmata, unitamente a copia del proprio documento d'identità in corso di validità:
 - improrogabilmente nel periodo tra le ore ____ del giorno _____ e le ore 12,00 del giorno _____;
 - esclusivamente mediante:
 - o e-mail all'indirizzo _____;
 - o consegna personale all'Ufficio Protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - o servizio postale; in quest'ultimo caso farà fede la data di accettazione del plico da parte dell'Ufficio postale.

VOTA

In modo libero e pubblico, tracciando un segno in corrispondenza del progetto prescelto:



TITOLO	REFERENTE	COSTO
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/>

(firma)